

Istituto  
Comprensivo  
**Bastia 1**

Scuole Statali Infanzia: "Umberto Fifi" - "Giovanni Paolo II"  
Scuole Statali Primarie: "Umberto Fifi" - "Ezio Giuliani"  
Scuola Statale Secondaria 1° grado: "Colomba Antonietti"

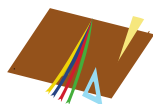


# ALLEGATO AL PTOF A.S. 2018/19

## PERCORSI PROGETTUALI

(approvato dal collegio dei docenti il 30.10.2018  
e dal Consiglio di istituto il 6.11.2018)





Istituto  
Comprensivo  
**Bastia 1**

Scuole Statali Infanzia: "Umberto Fifi" - "Giovanni Paolo II"  
Scuole Statali Primarie: "Umberto Fifi" - "Ezio Giuliani"  
Scuola Statale Secondaria 1° grado: "Colomba Antonietti"



# **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

## **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

### **PROGETTI PON**

Plesso: I.C. BASTIA 1



Nel corrente anno scolastico, l’istituto avvierà due progetti finanziati con fondi PON. I progetti si rivolgono a tutti gli ordini di scuola e si svolgono in orario extracurricolare per offrire agli alunni occasioni di approfondimento e potenziamento.

Il primo progetto denominato **Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico** è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

Il progetto si compone di 6 moduli:

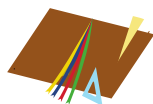
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Esplorare per conoscere
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Guida turistica di Bastia Umbra dai ragazzi per i ragazzi 'A passeggio per Bastia'
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Guida turistica di Bastia Umbra dai ragazzi per i ragazzi “A passeggio per Bastia”
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	Bastia umbra digitale experience
Produzione artistica e culturale	Arte e cultura ambientale
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Progettiamo insieme i nostri luoghi per vivere meglio il nostro domani

**Il secondo progetto, denominato "competenze di base"** ha come finalità, per la scuola dell'infanzia, l'arricchimento della capacità linguistica (lessico, vocabolario anche per interagire con pari e adulti e/o per descrivere il mondo circostante), l'aumento dell'interazione/confronto con gli altri, l'aumento della consapevolezza della diversità culturale (anche attraverso la scoperta di lingue diverse), la sperimentazione di forme di comunicazione e/o espressione creativa (es.: pittura, gioco, disegno, etc.) attraverso le tecnologie.

Per la scuola primaria e secondaria si propone l'innalzamento dei livelli delle competenze, il miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali, l'adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli, l'integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica.

Il progetto si compone di tre moduli per la scuola dell'infanzia e di otto moduli per la scuola primaria e secondaria

Educazione bilingue - educazione	educazione plurilingue giochiamo con l'inglese
Educazione bilingue - educazione	educazione plurilingue giochiamo con l'inglese
Educazione bilingue - educazione	educazione plurilingue giochiamo con l'inglese
Lingua madre	con-fabulando
Lingua madre	Leggere-leggere-lettere
Lingua madre	Nino e Nina alla scoperta del loro paese
Lingua madre	redazione in classe
Lingua madre	redazione in classe
Matematica	Matematica classi prime-secondaria
Matematica	Matematica classi seconde-secondaria
Matematica	Matematica-classi terze-secondaria



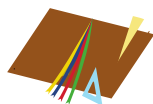
# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'

## ANNO SCOLASTICO 2018/19

**TITOLO: Sperimentiamoci "Circle time"**

Plesso: ICBASTIA 1





## **Denominazione del progetto e breve descrizione**

La sperimentazione del Circle Time, coinvolge solo alcune classi dell'ICBastia, quelle in cui vi sono degli insegnanti che nel corso di questi due ultimi anni si sono formati per mettere in atto tale metodologia.

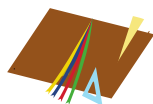
L'iter di lavoro, le procedure d'attuazione e i vari strumenti messi in campo sono frutto di un lavoro strutturato in concertazione nel gruppo di lavoro Didattica innovativa, con la supervisione del pedagogista dott. Capurso Michele dell'università di Perugia.

È un metodo pensato per facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca nei gruppi, favorendo nei partecipanti la capacità di esprimersi e conoscersi meglio, valorizzando le differenze e facilitando, attraverso l'incontro e il confronto l'inclusione di tutti; uno strumento di prevenzione e gestione delle conflittualità. Altresì, è un potente motore per promuovere il problem solving, il passaggio dal pensare all'agire. Con il Circle Time gli insegnanti, mediatori dell'attività educativa, hanno modo di osservare e conoscere meglio i propri studenti, che all'interno di un progressivo percorso di crescita saranno guidati nell'acquisizione di competenze sociali trasversali necessarie alla vita e al lavorare insieme con gli altri e per gli altri.

Al fine di validare la sperimentazione sono state individuate anche delle classi di controllo per i differenti ordini di scuola che saranno chiamate solo alla compilazione dei questionari.

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Bisogno di appartenenza ed identità	Cooperazione tra i membri del gruppo classe senso di appartenenza
Bisogni di comunicare	Competenze individuali/prosociali (acquisizione regole per interagire positivamente, in modo significativo, secondo le proprie potenzialità, con gli altri e per gli altri; agire nel gruppo e sentirsi parte di esso)



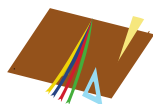


## SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA' ANNO SCOLASTICO 2018/19

**TITOLO: Sportello di ascolto**

Plesso: I.C. BASTIA 1





## Denominazione del progetto e breve descrizione

Lo sportello di ascolto psicologico non si configura come intervento di terapia psicologica.

L'attività consisterà in:

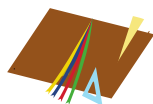
- ✓ consulenza per consigliare, orientare, indirizzare i genitori;
- ✓ supporto, consulenza ai docenti;
- ✓ interventi, se richiesti, nell'ambito delle attività previste per l'orientamento;
- ✓ consulenze riservate ai minori, previa autorizzazione dei genitori al servizio.

Il servizio, affidato a personale esperto (uno psicologo ed un pedagogo) è finalizzato ad offrire a tutte le categorie di utenti della scuola, uno spazio di ascolto per affrontare, insieme, spesso in un'ottica sistematica eventuali problematiche o difficoltà legate alla scuola e, in generale, all'età evolutiva

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Supportare le competenze genitoriali	Cooperare con i genitori per promuovere il benessere degli alunni
Star bene a scuola	Aiutare gli alunni a superare ostacoli nel percorso di apprendimento, conseguendo migliori risultati scolastici

**Tempi:** intero anno scolastico





Istituto  
Comprensivo  
**Bastia 1**

Scuole Statali Infanzia: "Umberto Fifi" - "Giovanni Paolo II"  
Scuole Statali Primarie: "Umberto Fifi" - "Ezio Giuliani"  
Scuola Statale Secondaria 1° grado: "Colomba Antonietti"

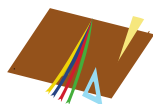


## SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA' ANNO SCOLASTICO 2018/19

**TITOLO: Progetto teatrale " Oh Bastia"  
commedia storico musicale**

Plesso: **I.C. Bastia 1**





### **Denominazione del progetto e breve descrizione:**

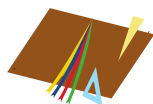
” Oh Bastia” commedia storico – musicale – brillante con il coinvolgimento di tutte le rappresentanze dell’I.C. Bastia 1 con il coinvolgimento di infanzia, primaria, medie, Ata – da un’idea di A.I. Ascioti con la rielaborazione e riadattamento della sceneggiatura in vernacolo dell’ins. Daniela Brunelli che curerà anche la regia e l’organizzazione.

Bisogni rilevati	Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni
Conoscere la storia locale e i suoi protagonisti	Favorire la padronanza scenica e interpretativa del testo/copione
Approcciarsi al teatro come fonte di formazione, di maturazione personale delle proprie capacità espressive e comunicative	Valorizzare le risorse interne della scuola e dei vari talenti in essa presenti
Realizzare scenografie e oggetti di scena con un gruppo classe	Favorire la socializzazione e il lavoro cooperativo
Rafforzare i legami con il territorio	Coinvolgere famiglie, personale ed alunni nella realizzazione del progetto

### **Strategie metodologiche prevalenti**

Studio e approfondimento del testo/ copione, prove di presenza scenica una o due volte la settimana per provare le parti assegnate al fine di acquisire scioltezza comunicativa e musicalità nell’esecuzione dei brani proposti

**Tempi:** ottobre-dicembre 2018



# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'

## ANNO SCOLASTICO 2018/19

**TITOLO: PROGETTO LETTURA**

Plesso: Tutto l'Istituto Comprensivo



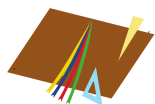
### Denominazione del progetto e breve descrizione

Il Progetto Lettura si propone di favorire lo sviluppo di competenze cognitive ed emotive attraverso iniziative che promuovano la diffusione della lettura.

Bisogni rilevati	Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni
Necessità di implementare le biblioteche scolastiche	Allestimento di uno spazio interno ad ogni classe/plesso destinato alla lettura e alla consultazione di testi. Partecipazione al progetto nazionale ‘Io leggo perché’ (20-28 ottobre 2018).
Deficitaria conoscenza ed utilizzo della biblioteca	Visite guidate presso la biblioteca comunale, in collaborazione con Sistema Museo: adesione alle iniziative ‘Di libro in libro. Storie che escono dagli scaffali’ e ‘Una biblioteca tutta per me’. Riqualficazione della biblioteca scolastica all’interno della scuola secondaria
Scarsa pratica della lettura	‘I libri sono ali’: letture animate per i bambini della scuola dell’Infanzia, sul tema del rispetto. Modalità e tempi concordati con le insegnanti (ottobre-dicembre 2018). Percorsi di lettura per l’intera classe ed incontro con l’autore, strutturati per gli alunni della scuola secondaria, in collaborazione con la Pro Loco (novembre 2018-giugno 2019).

### Strategie metodologiche prevalenti

Le letture animate alla scuola dell’Infanzia, a cura della prof.ssa Elena Lovascio, prevedono di volta in volta l’irruzione di un personaggio fantastico all’interno dello spazio scolastico per veicolare un messaggio educativo – precedentemente concordato con le maestre – inerente il tema del rispetto. L’attività, oltre a

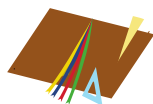


promuovere il piacere e l'amore per la lettura, risulta funzionale alla programmazione di classe.

Le visite guidate, completamente gratuite e rivolte agli studenti di tutto l'Istituto, permettono l'acquisizione di una certa confidenza con la biblioteca comunale, laddove vengono proposte letture ad alta voce di storie in cui compaiono, in forme adeguate all'età, concetti come solidarietà, superamento del pregiudizio, coraggio, autonomia. Mirano inoltre a promuovere tra gli alunni più grandi la conoscenza delle attività di back office, catalogazione e prestito.

### **Tempi**

Intero anno scolastico



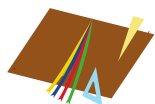
## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'** **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: "Mi racconto ..."**

Plesso: Scuola Secondaria di Primo Grado







## **Denominazione del progetto e breve descrizione**

Il progetto "*Mi racconto...*" mira a promuovere la scrittura introspettiva, attraverso la narrazione di sé. Come ricorda Demetrio:

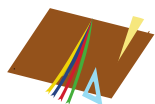
*Quello che ha a che fare con la descrizione orale o scritta di se stessi, del proprio mondo, è un sapere narrativo tra i più importanti per la formazione dei giovani che, divenuti adulti, lo utilizzeranno per se stessi migliorandolo progressivamente sia sul piano della conversazione tra sé e sé, sia come manifestazione anche assertiva del proprio pensiero in forme scritte e orali.*

Il progetto lavoro su due piani:

"*Mi racconto ..... scrivendoti*" nasce dal bisogno e dalla necessità di stimolare gli alunni e le alunne alla scrittura, senza limiti imposti né di contenuti, né di stile. Scrivere commenti, raccontare esperienze vissute o sentimenti ad un ricevente immaginario o ad una insegnante che le "obbliga" a farlo, risulta solo per pochi motivante. Pensare di scrivere di sé, di ciò che si vive o si è vissuto ad una coetanea/o che abita distante da loro, intraprendere con lui/lei una relazione di amicizia epistolare, conoscere la sua realtà, condividere pensieri, può essere sicuramente un incentivo per scrivere qualche riga in più e soprattutto con il piacere di farlo. Altresì, avere un *pen friend* consente di condividere, in una dimensione più ampia, il processo di cambiamento globale che i nostri alunni e alunne stanno vivendo e che, pur unico per ciascuno, li trova accomunati fortemente.

In sintesi, si tratta di una corrispondenza epistolare tra alunni coetanei che si trovano in un'altra regione, l'Abruzzo, con i quali potranno avviare un percorso di conoscenza e scoperta reciproca.

"*Il nostro diario di bordo*" nasce dal desiderio di far condividere agli alunni il proprio vissuto emotivo in relazione alle esperienze di classe: momenti importati per loro significativi, occasioni di incontro, di crescita che hanno contribuito al loro personale percorso. L'attività sarà condotta a piccoli gruppi, forme di scrittura autobiografica collettiva che solleciteranno la riflessione e la conoscenza reciproca dell'altro oltre che di se stessi.



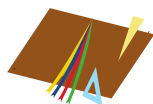
<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Sperimentare nuove modalità di approccio con i coetanei	Conoscere le caratteristiche e le modalità di approccio attraverso la corrispondenza
Conoscere e potenziare i diversi usi della lingua scritta	Saper scrivere un testo epistolare

### **Strategie metodologiche prevalenti**

Didattica aperta (brainstorming di avvio alle tematiche, tavole rotonde di riflessione ...)

### **Tempi**

Secondo quadrimestre

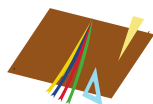


## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'** **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: progetto "Ragazzi fuoriserie"**

Plesso: scuola secondaria





### **Denominazione del progetto e breve descrizione**

Il progetto "ragazzi fuoriserie" nasce dalla collaborazione con la fondazione Exodus che vanta una forte esperienza di formazione nell'ambito del disagio. Il progetto consiste nell'effettuare, all'interno della scuola, un percorso educativo, per un ristretto gruppo di ragazzi a rischio di dispersione scolastica, progettato per offrire loro occasioni di apprendimento diverse rispetto a quelle tradizionali.

Per ogni ragazzo verrà progettato un percorso individualizzato che continuerà a mantenere vivo ed attivo il rapporto con la classe, attraverso alcune ore di presenza, ma, nello stesso tempo, prevederà momenti di attività didattica diversificata curata dagli operatori del progetto.

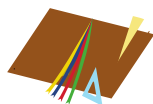
<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Bisogno di rimotivare gli alunni ad apprendere	Frequenza scolastica regolare
Bisogno di promuovere le individualità di ogni alunno	Conseguire sufficienti risultati di apprendimento

### **METODOLOGIE:**

Il progetto prevederà l'utilizzo di metodologie di tipo laboratoriale, di attività di tutoring e di apprendimento individualizzato

### **TEMPI:**

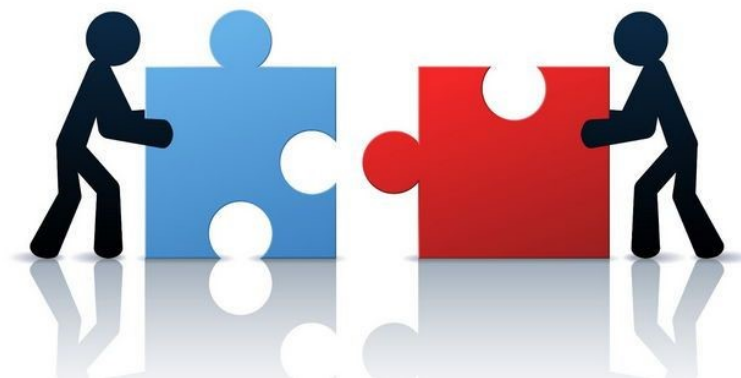
intero anno scolastico



## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'** **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: "Un anno in due"**

Plesso: Scuola Secondaria di Primo Grado  
Colomba Antonietti  
Classi prime e terze



## Denominazione del progetto e breve descrizione “Un anno in due”

Questo progetto ha lo scopo di potenziare le competenze prosociali degli alunni, favorire relazioni positive tra i ragazzi e, in senso più generale, incrementare il benessere e la salute a scuola.

Ogni alunno di terza sarà ufficialmente “nominato” tutor di un alunno della classe prima, assumendo un ruolo di guida, di supporto al nuovo alunno arrivato che gli è stato “affidato”, divenendo un punto di riferimento.

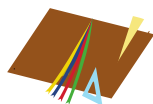
Ciò, nel tentativo di stimolare nei grandi atteggiamenti più responsabili, presa in carico del benessere altrui, di favorire un senso di appartenenza, di “comunità”, che vede legati gli alunni tra loro, attraverso positive interazioni e relazioni sociali. Per i più grandi si tratta di attivare energie positive, costruttive nei confronti degli altri; per i più piccoli di non sentirsi soli tra i grandi, disorientati in questa nuova realtà, per percepire il contesto scuola e vivere la scuola con serenità, con il piacere di stare insieme e di condividere esperienze di crescita.

Dalle Indicazioni nazionali:

*“lo studente al termine del primo ciclo è in grado di affrontare con autonomia e responsabilità..., è consapevole delle proprie potenzialità e dei limiti; (...) collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità (...); ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile, (...) delle azioni di solidarietà, volontariato. Dimostra originalità e spirito di iniziativa; sa chiedere e dare aiuto.”*

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Bisogno di accettazione, vivere positivamente l’esperienza scolastica	Vivere la scuola con partecipazione e fiducia
Sentirsi accolti nel nuovo contesto scolastico	Assumere l’impegno a capire, progettare ed operare costruttivamente con gli altri e per il bene comune
Ridurre gli atteggiamenti di prevaricazione e i timori nelle relazioni	Favorire progressivamente l’acquisizione di valori sociali (amicizia,





	partecipazione, responsabilità)
--	---------------------------------

**Strategie metodologiche prevalenti**

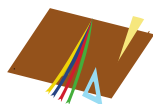
Didattica aperta/laboratoriale, role playing, apprendimento cooperativo, confronto

**Tempi**

Intero anno scolastico

**Modalita'/strumenti di monitoraggio**

Questionari



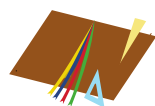
## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

### **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: UNA SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE**  
IC Scuola Statale di 1<sup>^</sup> grado "C. Antonietti" Bastia Umbra

**Classi coinvolte: seconde**





**Denominazione del progetto e breve descrizione:**

Il progetto si propone di far comprendere ai ragazzi i vantaggi legati ad una alimentazione sana e corretta. Verranno indagati i diversi gruppi alimentari e le loro caratteristiche, i diversi tipi di regime alimentare e i relativi vantaggi e svantaggi

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Alimentarsi in maniera sana e corretta	Eliminare progressivamente i comportamenti disfunzionali a livello alimentare

**Strategie metodologiche prevalenti:**

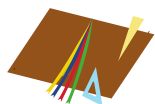
Questionari, discussione, elaborazione di informazioni, incontri con esperti, testimonianze, visione video, prodotti materiali cartacei, digitali ed elaborati.

**Tempi:**

L'intero anno scolastico (incontri distribuiti nel tempo).

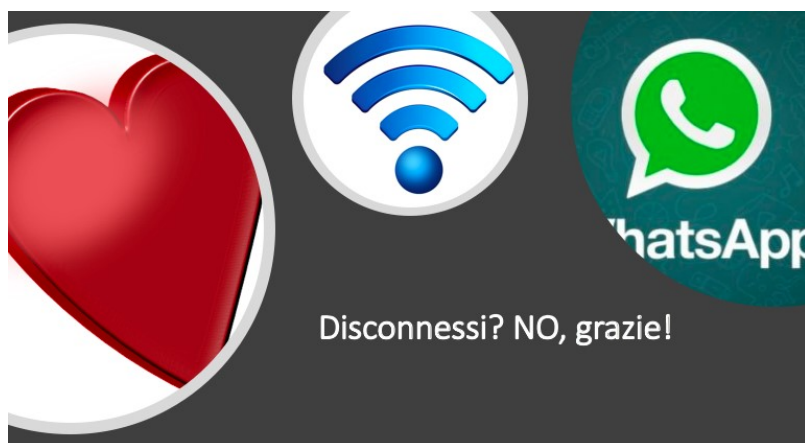
**Modalità/strumenti di monitoraggio:**

Questionari iniziali e finali

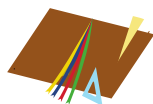


## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA' ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: "Disconnessi? No, grazie!"**



Plesso: Scuola Secondaria di primo grado  
Classi seconde



### **Denominazione del progetto e breve descrizione**

Il progetto mira a favorire negli alunni una maggiore attenzione, sensibilità e rispetto verso l'altro. Il nucleo tematico su cui poi si porranno le basi per una metodologia volta all'ascolto e alla cooperazione saranno i media, con i loro linguaggi, con le nuove modalità di interazione interpersonale che incidono in modo ambivalente sulla crescita affettiva ed emotiva dei nostri ragazzi. L'attenzione, in particolare sarà posta su uno strumento di comunicazione molto utilizzato dai nostri giovani: WhatsApp. I ragazzi saranno guidati in un percorso che avrà quali punti fermi tre step: Sento – Penso – Agisco, dal vissuto emotivo alla riflessione critica e consapevole di questo nuovo mondo tecnologico, per catturare i pericoli e per fare propri i benefici.

Il progetto è volto ad attivare un processo continuo e virtuoso che favorisca la maturazione dei nostri ragazzi su più piani: affettivo – cognitivo – relazionale.

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Di seguito è inserita l'UDA di apprendimento più articolata in relazione alle competenze chiave e ai traguardi osservabili	

### **Strategie metodologiche prevalenti**

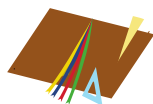
Tempo del cerchio (Discussione conversazione), Brainstorming, Cooperative learning, Giochi di ruolo, Problem solving, Jigsaw

### **Tempi**

L'intero anno scolastico

### **Modalità'/strumenti di monitoraggio**

Questionari di autovalutazione sull'esperienza vissuta e sul proprio stato di benessere.



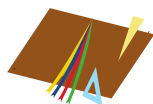
## UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	<b><i>Disconnessi? No grazie!</i></b>
<i>Prodotti</i>	<p>Si prevede la realizzazione di un compito complesso creativo e persuasivo volto a sensibilizzare i ragazzi delle classi prime verso un uso consapevole e corretto di WhatsApp, uno dei più utilizzati strumenti di comunicazione dei nostri studenti; nonché, un documento di narrazione che possa guidare i ragazzi nella riflessione metacognitiva del loro percorso.</p> <p>Il progetto mirerà alla riflessione sui nuovi linguaggi comunicativi, social - network, in particolare WhatsApp, strumento molto usato, non privo di insidie. Il progetto prevede una graduale riflessione sulla tematica al fine di rendere i ragazzi più responsabili e autonomi nell'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di un decalogo per un buon uso di WhatsApp; formatori per un giorno</li> <li>- realizzazione di un PPT sull'uso consapevole per persuadere i ragazzi di prima ad usare correttamente WhatsApp</li> </ul>
<b>Competenze chiave / competenze culturali</b> (tratte dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo)	<b>Evidenze osservabili (Traguardi)</b> (tratte, ove possibile, dai Traguardi delle indicazioni Nazionali 2012)
<b>1. Competenza Comunicazione nella lingua madre</b>	
<b>Competenze specifiche</b> <b>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione verbale</b>	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando l'interlocutore, le regole di conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e all'interlocutore</p> <p>Ascolta e comprende "testi" diretti e trasmessi dai media riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi</p> <p>Esponde oralmente agli insegnanti e agli alunni della classe prima l'argomento affrontato utilizzando gli strumenti multimediali</p>
<b>Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo</b>	Legge testi di vario genere ed esprime giudizi
<b>Produce vari tipi di testi in relazione ai diversi scopi</b>	Scrive correttamente testi di vario genere (narrativo emotivo/riflessivo e regolativo)
<b>2. Competenza Comunicazione nelle lingue straniere</b>	
<b>3. Competenza Matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</b>	
<b>4. Competenza digitale</b>	



UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<p><b>Competenze specifiche</b> <b>Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b></p> <p><b>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie in riferimento al contesto culturale in cui vengono utilizzate</b></p>	<p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riduzione dei linguaggi volgari</li> <li>- riduzione delle immagini private</li> <li>- uso funzionale alle comunicazioni scolastiche e(o) ludiche</li> </ul> <p>E' in grado di identificare le conseguenze di un uso imprudente di WhatsApp</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ammonisce i compagni se postano immagini proprie o di altri che mettono in ridicolo ....</li> <li>-</li> </ul> <p>Produce elaborati multimediali (di complessità diversa) accostando i linguaggi iconici a quelli verbali e sonori</p>
5. Imparare ad imparare	
<b>6. Competenze sociali e civiche</b>	
<p><b>Competenze specifiche</b> A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere</p> <p>In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui</p> <p>Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività</p> <p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico</p>
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	
8. Consapevolezza ed espressione culturale	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i> <i>(tratti sempre dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i> <i>(tratti sempre dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)</i>
<p><b><u>Competenza comunicazione in lingua madre</u></b></p> <p><u>Ascolto/parlato</u> Ascoltare e comprendere ciò che viene detto dai compagni Esporre il proprio vissuto e le sue conoscenze anche apprese in contesti informali Interagire in modo efficace nelle situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori e le regole della comunicazione, nonché il registro adeguato al contesto e al destinatario</p> <p><u>Scrittura</u> Produrre testi narrativi ed emotivi/riflessivi per raccontare la propria esperienza Produrre testi regolativi che guidino all'uso corretto di WhatsApp Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, regolativo ed emotivo/riflessivo) Utilizzare la video scrittura, curando l'impaginano per un supporto nell'esposizione orale (power-point)</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali nei diversi contesti Codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale Strutture essenziali dei testi narrativi, emotivi/riflessivi e regolativi Elementi strutturali di un testo coerente e coeso</p>
<p><b><u>Competenza digitale</u></b></p> <p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e l'esposizione Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni,</p>	<p>Il concetto di cyberbullismo e sexting: rischio di un cattivo uso dei mezzi Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (chat, social network) Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</p>
<p><b><u>Competenze sociali e civiche</u></b></p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. Contribuire alla stesura del decalogo di WhatsApp Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole.</p>	<p>Significato di “gruppo” e di “comunità” Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale</p>



# **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

## **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: Laboratorio teatrale**  
*BackToback Theater lab*

Plesso: Scuola secondaria di primo grado

**Classi prime: 1A-1B-1C-1E-1F-1H-1I**



## Denominazione del progetto e breve descrizione

Laboratorio di teatro integrato rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

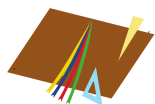
Il progetto, a carattere laboratoriale, si pone l'obiettivo di inclusione attraverso la conoscenza e l'accettazione di sé e dell'altro, promuovendo le potenzialità di ciascuno. Le attività proposte mirano al miglioramento delle capacità sociali e al riconoscimento e alla gestione delle emozioni. Il momento conclusivo vedrà la messa in scena di uno spettacolo teatrale che sarà integrato dal commento musicale condotto e ideato dall'esperto Ramadori L. nel **laboratorio percussioni** della classe 1H. Agli incontri verranno inclusi anche gli alunni L.104 delle altre classi della scuola secondaria individuati dai Consigli di classe.

Bisogni rilevati	Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni
Crescita integrale della persona	Promuovere le potenzialità di ciascuno
Star bene a scuola	Sviluppare la creatività e l'autostima.
Inclusione piena nel gruppo	Sviluppare la cooperazione e collaborazione
	Riconoscere e gestire le proprie emozioni (empatia)
	Contribuire all'accettazione di sé e all'accettazione reciproca
	Realizzare una partitura musicale con oggetti riciclati; sviluppare abilità di ascolto e ritmiche; produzione musicale in gruppo.

## Strategie metodologiche prevalenti

Laboratorio teatrale. Gli alunni verranno introdotti al teatro attraverso giochi-esercizi che daranno loro le basi per proseguire il lavoro. Seguiranno incontri in cui verrà presentata la storia da rappresentare e dopo la consegna del copione gli incontri proseguiranno con le prove dello stesso.

Percorso di ricerca ed esplorazione sonora partendo dal proprio corpo, per passare ad oggetti riciclati che si conclude con performance musicali da inserire nello spettacolo teatrale.

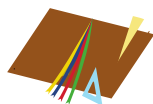


## **Tempi**

Il progetto teatrale è strutturato in 10 incontri di 60 minuti per ogni classe a cui si aggiungono 5 incontri da un'ora ciascuno del laboratorio percussioni della classe 1H. I laboratori inizieranno a gennaio 2019 e termineranno a maggio 2019 con uno spettacolo finale. Si ipotizza di rappresentarlo al Festival della scuola.

## **Modalità'/strumenti di monitoraggio**

Il referente a metà percorso/ al termine dei laboratori sottopone un questionario di gradimento agli alunni e una scheda monitoraggio ai docenti che assistono agli incontri.



# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'

## ANNO SCOLASTICO 2018/19

### TITOLO: ARTE IN TAVOLA

Plesso: Scuola secondaria di primo grado

**Classi 3B 3C 3G**



## Denominazione del progetto e breve descrizione

Arte in tavola è un progetto che prevede 3 incontri per ogni classe di due ore presso il laboratorio di sala e il laboratorio di cucina dell’Istituto Alberghiero di Assisi:

1° laboratorio: decorazione con i tovaglioli; la mise en place della tavola.

Realizzazione di preparazioni salutari in laboratorio di cucina. Degustazione.

2° laboratorio: la sana e corretta alimentazione, realizzazione e degustazione di frullati di frutta. Realizzazione di preparazioni salutari in laboratorio di cucina.

Degustazione.

3° laboratorio: Partecipazione con il laboratorio alla manifestazione “Diversamente creativi”, mese di maggio, piazza IV Novembre, Perugia.

Un estratto del laboratorio verrà presentato anche nel corso del Festival della scuola.

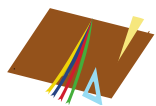
Agli incontri verranno inclusi anche gli alunni L.104 delle altre classi, ovvero prime e seconde, individuati dai Consigli.

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità individuali	acquisire le tecniche di base dell’arte di piegare tovaglioli di stoffa e di carta
favorire la socializzazione	conoscere gli elementi della tavola e saperli collocare nella mise en place
acquisire conoscenze e competenze spendibili anche fuori del contesto scolastico	conoscere i principi base della corretta alimentazione
potenziare le capacità senso-percettive, fino-motorie e oculo-manuali	utilizzare i prodotti per elaborare preparazioni salutari

## Strategie metodologiche prevalenti

Attività prevalentemente laboratoriale; gli alunni saranno i protagonisti della lezione guidati dagli alunni dell’istituto Alberghiero. Tutoring.

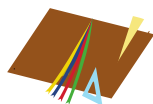
**Tempi** 1° incontro Novembre /Dicembre I. Alberghiero, 2° incontro marzo/aprile I. Alberghiero , 3° incontro maggio “Diversamente creativi” PG.



### **Modalita'/strumenti di monitoraggio**

Il referente al termine del progetto sottopone un questionario di gradimento agli alunni e una scheda monitoraggio ai docenti che assistono agli incontri.





## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

### **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: L'affettività e le emozioni**

Plesso: Scuola Secondaria di Primo grado

Classi prime e terze



## Denominazione del progetto e breve descrizione

Il progetto si propone di aiutare i ragazzi a comprendere la propria emotività, le sfumature delle diverse emozioni, a nominarle, saperle riconoscere e, quindi a controllarle. Li guiderà anche ad imparare a riconoscere anche le emozioni degli altri, a sperimentare l’empatia e a sviluppare la propria capacità di scelta

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Difficoltà a comprendere e gestire le proprie emozioni	Conoscenza delle emozioni umane e proprie
Bisogno di condividere paure, stati d’animo	Comprendere gli stati d’animo altrui ed entrarvi in empatia
Bisogno di creare un clima motivante e socializzante	Costruire relazioni sociali solide e costruttive
Bisogno di sviluppare armonicamente la propria personalità	Costruire e sviluppare l’autostima e la conoscenza di sé
Bisogno di acquisire autonomia di giudizio e orientare le proprie scelte	Sviluppare la capacità critica e progettuale

## Strategie metodologiche prevalenti

Lezioni dialogate con supporto di materiale cartaceo e digitale. Brain storming, visione di video, simulazioni.

Attività laboratoriali che coinvolgano tutte le forme di comunicazione ( linguistica, espressiva e corporea)

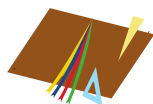
## Tempi

Diversificati in base ai percorsi nelle varie classi

## Modalità'/strumenti di monitoraggio

Osservazioni sistematiche

Verifiche scritte e orali



## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'** **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: Decoro e rispetto l'ambiente scolastico**

Plesso: Scuola secondaria di primo grado  
Classi 1<sup>^</sup> A 2<sup>^</sup>A



### **Denominazione del progetto e breve descrizione**

Il progetto consiste nel decorare la propria aula e i banchi partendo dalla creatività degli alunni ai quali sarà chiesto di collaborare con la docente di Arte e immagine per la creazione di qualcosa che renda piacevole il lavoro in classe.

All'attività che prevede la decorazione delle pareti e dei banchi parteciperanno i docenti Claudia Tortoioli, Bianca Ciancio, Ginepri Sabrina e Lovascio Elena

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
- rispettare l'ambiente in cui si studia	- Creare un ambiente di lavoro piacevole e adeguato ai bisogni degli alunni
- creare il senso di appartenenza ad un gruppo	- Collaborare nel gruppo dando il proprio fattivo contributo
- far emergere il lato creativo e la capacità manipolativa	- mettere a disposizione del gruppo le proprie capacità artistiche

### **Strategie metodologiche prevalenti**

Brain storming  
Discussione e confronto

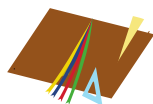
### **Tempi**

Si stimano circa dieci ore per classe. Si cercherà di realizzare il tutto nei sabati di rientro e nel pomeriggio

### **Modalità'/strumenti di monitoraggio**

Supervisione finalizzata a verificare che tutti partecipino alla ideazione e realizzazione del progetto





# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'

## ANNO SCOLASTICO 2018/19

### TITOLO: L'ARTE dell'ORTO

Plesso: Scuola secondaria di 1° grado "C. Antonietti"



## Denominazione del progetto e breve descrizione

L'ARTE DELL'ORTO è un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Gli studenti, in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, attraverso le attività di semina, cura, raccolta.

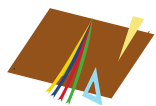
Coltivare un orto in una scuola significa, pertanto, assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura contadina un ruolo centrale nella formazione di comunità sostenibili.

Bisogni rilevati	Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni
Promuovere il senso di responsabilità negli alunni	attraverso l'accudimento dell'orto, si stabiliranno ruoli e tempi da rispettare
far conoscere e valorizzare la stagionalità dei vari prodotti ortofrutticoli	scoprire il sapore intenso e naturale della verdura appena colta nell'orto
Riflettere insieme sulle buone pratiche di un lavoro	Lavorazione dell'orto scolastico (zappare, piantare/seminare, irrigare, pulizia, raccolto)
Promuovere il consumo consapevole di cibo	favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili
Riscoprire capacità manuali ormai perse	attraverso esperienze concrete come zappare, piantare i semi, togliere le erbacce

## Strategie metodologiche prevalenti

I ragazzi saranno costantemente coinvolti in tutte le fasi dello stesso attraverso attività pratiche e creative, integrate con la didattica. Saranno pianificati degli incontri in aula, per classi, propedeutici alla comprensione delle attività da svolgere nell'orto.

Si potranno sperimentare direttamente sul campo tutte le attività necessarie ad avviare e curare il loro orto secondo il metodo dell'agricoltura biologica: il trapianto, la concimazione, l'irrigazione, la sarchiatura, il compostaggio, la raccolta. Tutte le fasi di realizzazione si svolgeranno nell'area esterna annessa alla struttura scolastica



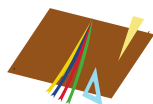
Istituto  
Comprensivo  
**Bastia 1**

Scuole Statali Infanzia: "Umberto Fifi" - "Giovanni Paolo II"  
Scuole Statali Primarie: "Umberto Fifi" - "Ezio Giuliani"  
Scuola Statale Secondaria 1° grado: "Colomba Antonietti"



**Tempi:** tutto l'anno scolastico

**Modalita'/strumenti di monitoraggio:** foto, video, prodotti dell'orto



## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA' ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: Unione Europea**

Plesso: Scuola Secondaria di Primo grado  
Classi 1C 1F 2A





## Denominazione del progetto e breve descrizione

### TITOLO:U.E.

Conoscere le istituzioni europee, i loro compiti, le finalità che perseguono, vuole essere un modo per promuovere nei ragazzi il senso di appartenere ad una unità sovranazionale, nella quale confluiscono Paesi diversi con le proprie caratteristiche e culture, che però si sforzano di cooperare e collaborare, Si cercherà di far loro comprendere il senso di una identità e cittadinanza europea

Bisogni rilevati	Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni
Acquisire la consapevolezza del significato di appartenenza	Conoscere gli organi e le finalità dell'U.E.
	Conoscere le motivazioni storico-ideologiche che hanno portato alla costituzione dell'U.E.
Progettare il proprio futuro culturale e professionale	Conoscere i progetti e le opportunità formative offerte dall'U.E.

### Strategie metodologiche prevalenti

Brainstorming, lezioni dialogate con supporto di materiale cartaceo e digitale, attività laboratoriali

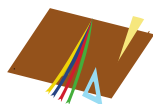
### Tempi

Un mese (da definire) durante il secondo quadrimestre

### Modalità'/strumenti di monitoraggio

Osservazioni sistematiche

Verifiche orali e scritte attraverso prove a scelta multipla e domande aperte



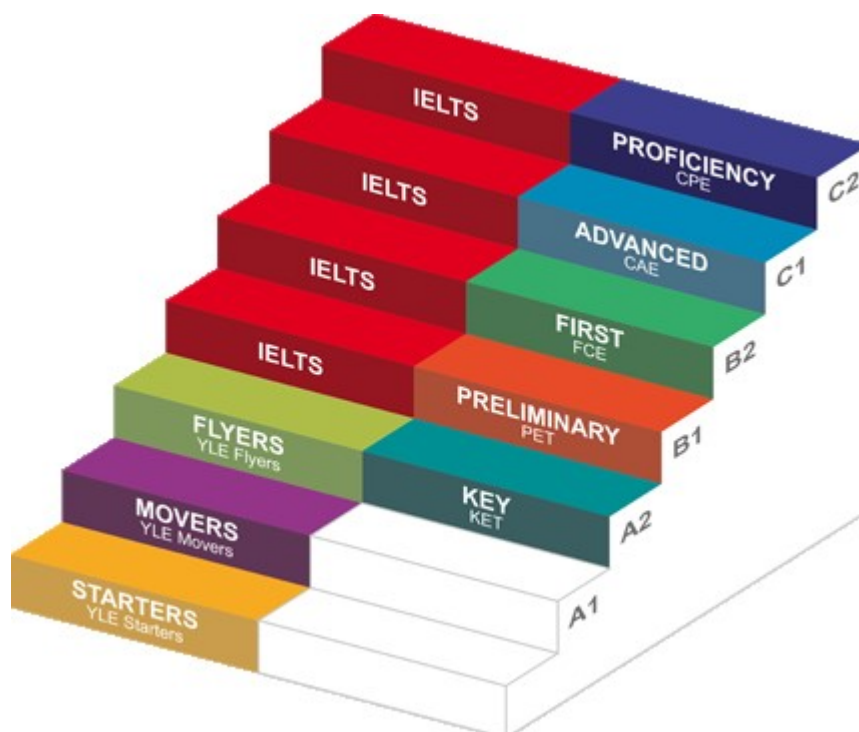
# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'

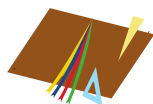
## ANNO SCOLASTICO 2018/19

### ENGLISH EXPANDING PROJECT (CORSO PREPARATORIO PER IL SUPERAMENTO DELL'ESAME KET - CAMBRIDGE UNIVERSITY)

Plesso: Scuola Secondaria di I grado "C.Antonietti"

Classi: Tutte le classi terze dell'Istituto





### **Denominazione del progetto e breve descrizione:**

Il progetto prevede sin dall'inizio fino a maggio 2019 la stretta collaborazione degli Insegnanti di Lingua Straniera con l'esperto linguistico, per individuare in tutte le classi terze dell'Istituto, gli alunni che potrebbero sostenere l'esame finale di Certificazione Esterna che si terrà a giugno 2019, dopo aver frequentato il corso pomeridiano di circa 30 ore.

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Sviluppo delle abilità di comunicazione scritta e orale in lingua inglese	Raggiungimento del livello di competenza A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue

### **Strategie metodologiche prevalenti**

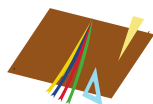
Lezioni pomeridiane a cura dell'insegnante esperto esterno, in cui verrà dato spazio al potenziamento delle quattro skills (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). Le metodologie prevalenti saranno improntate sul role playing, laboratorio didattico, simulazione di situazioni reali

### **Tempi**

Inizio del corso, presumibilmente a dicembre, con lezioni a cadenza settimanale fino a maggio 2019, in un arco temporale ancora da definire con precisione. Prosecuzione del corso fino a maggio.

### **Modalità/strumenti di monitoraggio**

L'insegnante della classe monitorerà, in itinere, la ricaduta delle lezioni pomeridiane tenute dall'esperto esterno sul rendimento degli studenti interessati. L'insegnante della classe si confronterà con l'esperto esterno durante tutto il percorso per avere dei feedback inerenti all'andamento degli studenti interessati. A giugno 2019 si terrà l'esame finale di certificazione esterna, i risultati del quale verranno comunicati alla scuola.



# **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

## **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

### **TITOLO: THEATRE IN ENGLISH**

**Plesso: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "C.ANTONIETTI"**

**Classi: IIA, IIB, IIC, IID, IIF, IIG, IIH**



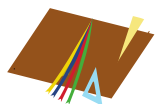
## Denominazione del progetto e breve descrizione

Il laboratorio teatrale in lingua inglese costituisce un'ottima opportunità per creare, grazie alla sua forza insita di trasformazione e coinvolgimento, dei percorsi di apprendimento che favoriscono l'acquisizione inconscia della lingua stimolando la produzione orale. Esso inoltre accresce la motivazione personale e, incentivando l'utilizzo di tutti i codici linguistici, sviluppa in modo armonico le facoltà intellettive e comunicative. Il laboratorio è un'attività inclusiva in quanto, valorizzando la personalità dei singoli studenti, instaura in classe un clima di cooperazione e di rispetto delle diversità dell'altro.

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Creazione di un clima di cooperazione all'interno della classe.	Raggiungimento di un clima di interdipendenza positiva che favorisca, allo stesso tempo, la valorizzazione dell'individualità, la cooperazione e comportamenti finalizzati al raggiungimento di un obiettivo comune.
Motivazione ad esprimersi in lingua inglese e ad utilizzare codici paralinguistici.	Potenziamento delle abilità linguistiche e paralinguistiche.
Rispetto delle diversità.	Sviluppo di facoltà intellettive ed emotive che portino al rispetto delle diversità, alla valorizzazione delle individualità e all'inclusione.

### Strategie metodologiche prevalenti

Learning by doing; Total Physical Response; drammatizzazione, mediante un approccio ludico-comunicativo, di opere teatrali fornite dall'esperto; interazioni guidate; attivazione dei codici linguistici e paralinguistici.

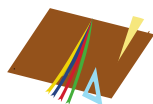


## **Tempi**

Orientativamente due mesi e mezzo (10 ore con l'esperto in ambito curricolare). La durata può variare in base alla data di inizio delle lezioni.

## **Modalità/strumenti di monitoraggio**

L'insegnante della classe, insieme all'esperto esterno, verificherà il potenziamento delle abilità linguistiche degli studenti e monitorerà, in itinere, il grado di partecipazione e di collaborazione. Al termine delle attività di laboratorio la classe metterà in scena l'opera; l'insegnante valuterà la performance finale ed il percorso svolto.



# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'

## ANNO SCOLASTICO 2018/19

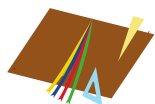
### TITOLO: PROGETTO LETTURA

Plesso: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "C. ANTONIETTI"

Classi: IIA, IIH, IA,1H







## Denominazione del progetto e breve descrizione

La società attuale offre ai ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa ed inutile. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche e a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli studenti, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra sé e il libro. *"Ogni lettore, quando legge, legge se stesso. L'opera dello scrittore è soltanto una specie di strumento ottico che egli offre al lettore per permettergli di discernere quello che, senza libro, non avrebbe forse visto in sé stesso."* (Marcel Proust)

Questo è l'obiettivo principe del progetto, condurre i ragazzi alla scoperta di sé, delle proprie emozioni, per superare quell'analfabetismo affettivo di cui parla Galimberti che porta i ragazzi all'incapacità di elaborare conflitti, di sviluppare l'autocontrollo, l'empatia, la cooperazione.

Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola, nella convinzione che per riuscire nel processo di apprendimento siano necessarie tutte le risorse affettive ed emotive.

Il libro scelto dalle docenti, **"Resta dove sei e poi vai" di John Boyne** sarà letto in classe insieme per riflettere e confrontarci sulle tematiche emergenti e di conseguenza per riflettere su se stessi.

Le classi IIIH e II A lavoreranno in parallelo prevedendo attività a classi aperte per far confrontare gli studenti sul libro che stanno leggendo, per una analisi testuale e di contenuto,

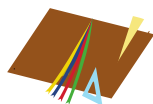
Il libro offre anche l'occasione per commemorare la grande guerra e conoscerla visto che la vicenda è ambientata in tale periodo storico.

Los tesso verrà fatto nelle classi prime con il libro **Melody di Sharon Draper**.

### Competenze verticali

-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione





comunicativa verbale in vari contesti . Rispettare sé stesso e gli altri. Confrontarsi in modo costruttivo con i compagni.

### Abilità

- ✓ Individuare in un testo narrativo il punto di vista.
- ✓ Saper riconoscere le modalità di riferimento dei pensieri dei personaggi.
- ✓ Definire l'argomento o il tema del testo narrativo.
- ✓ Scoprirne il messaggio.

Individuare gli elementi principali:

- **I personaggi ( CHI?)**
- Riconoscere le loro qualità fisiche.
- Riconoscere stati d'animo.
- Attribuire azioni alle persone.
- Identificare i modi di essere (sentimenti, emozioni...)
- Riconoscere le funzioni, il ruolo dei personaggi.
- Individuare il carattere.
- Distinguere personaggi positivi e negativi.
- Cogliere il giudizio dell'autore sui personaggi.
- Individuare l'evoluzione del personaggio.
- Individuare i valori espressi dai personaggi.

1) **Lo spazio, i luoghi, l'ambiente (DOVE?)**

- ✓ Enunciare le caratteristiche dell'ambiente.
- ✓ Dedurre l'epoca.
- ✓ Dedurre informazioni implicite.

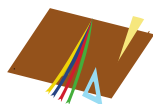
- **Gli eventi (CHE COSA?)**

- **Il tempo (QUANDO?)**

- Riordinare il testo in base al tempo.
- Stabilire la progressione delle azioni.
- Stabilire la durata delle azioni.
- Collocare i fatti in un'epoca storica.
- Riconoscere flashback (analessi), anticipazioni (prolessi).
- Segnalare il rallentamento o l'accelerazione del discorso (ellissi, sommario, pausa, ritmo...).

- **Le relazioni (PERCHÉ?)**

- ✓ Cogliere le relazioni tra individui.



### 1) **La struttura del testo**

- 1) Saper individuare le sequenze e il tipo
- 2) Saper indicare i segnali di cambiamento di una sequenza.

#### **a) Il narratore**

- ✓ Distinguere le tipologie di narratore.
- ✓ **Tecniche di rappresentazione delle parole e dei pensieri.**
- ✓ Distinguere il monologo, soliloquio, discorso indiretto, dialogo, monologo interiore, flusso di coscienza, resoconto, (discorso diretto o discorso indiretto libero).
- **Messaggio e scopo**
  - 1) Individuare il messaggio.
  - 2) Individuare lo scopo per cui l'autore scrive il testo.

#### **Abilità**

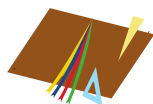
- ✓ Usare opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.
- ✓ Sfruttare le informazioni della titolazione
- ✓ Confrontare informazioni
- ✓ Passare dall'analisi psicologica ed emotiva del personaggio alla autoanalisi
- ✓ Acquisire una maggiore consapevolezza di sé
- ✓ Confrontarsi con gli altri rispettando le regole della conversazione
- ✓ Ascoltare il contributo dei compagni
- ✓ Esprimere il proprio punto di vista motivando le proprie affermazioni.

#### **Attività**

- 1) Lettura e analisi del libro (approfondimenti, rielaborazioni, compilazione di schede di lettura ..).
- 2) Creazione del "Club dei Lettori" con la classe IIA :motivazione alla lettura tra pari.
- 3) Lettura ad alta voce.
- 4) Organizzazione di incontri a classi aperte tra gli studenti delle due classi.
- 5) Recensione del libro (comprensione, interpretazione, valutazione)
- 6) Realizzazione del Passaporto del lettore.

#### **Metodologie**

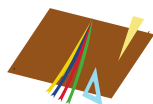
- ✓ Apprendimento cooperativo.



- ✓ CONVERSAZIONI: - libere e/o guidate.
- ✓ Circles time incentrati su argomenti emersi dalla lettura del libro o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nelle classi.
- ✓ Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni.
- ✓ Creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione.
- ✓ Individuazione di momenti e spazi per favorire e stimolare l'ascolto, regolandone gradatamente i tempi e creando un'atmosfera di aspettativa.
- ✓ Valorizzazione del confronto e della conversazione.

### **Operazioni culturali**

- ✓ Recensione del libro letto
- ✓ Visita alla sede della biblioteca comunale
- ✓ Partecipazione al progetto di riqualificazione della biblioteca scolastica
- ✓ Partecipazione a concorsi sulla promozione alla lettura



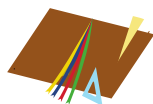
## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'** **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: RALLY MATEMATICO TRANSALPINO**

**Plesso: SCUOLA SECONDARIA" COLOMBA ANTONIETTI"**

**Classi: Corso A- Corso B- Corso C- Corso D- 1<sup>^</sup>3<sup>^</sup>E  
1<sup>^</sup> F- Corso G -Corso H-I**





**Denominazione del progetto e breve descrizione**  
**RALLY MATEMATICO TRANSALPINO**  
**GARA DI MATEMATICA E ATTIVITA' DI PROBLEM SOLVING**

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Saper lavorare in gruppo	Applicare tecniche risolutive diverse
Sviluppare le capacità logiche e il problem solving	Favorire la collaborazione e la socializzazione all'interno del gruppo classe
	Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili

**Strategie metodologiche prevalenti**

Lavoro cooperativo

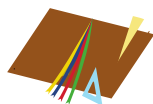
**Tempi**

GENNAIO/MAGGIO 2019

**Modalità'/strumenti di monitoraggio**

Monitoraggio dell'attività cooperativa

Revisione e rendicontazione delle prove prodotte in modalità cooperativa

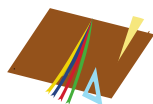


# **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

## **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: PALIOLABO**  
**Potenziamento Linguaggi Espressivi**  
**Plesso: "U. Fifi" Scuola Primaria**





### **Denominazione del progetto e breve descrizione**

Il progetto di plesso della scuola Primaria "U. Fifi" si propone di potenziare le competenze di comprensione orale della lingua inglese in tutte le classi, con la presenza di esperti madrelingua inglese con certificazione internazionale per l'insegnamento della lingua inglese come lingua straniera.

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Arricchire le esperienze artistiche	Riconoscere le caratteristiche delle forme d'arte del territorio di appartenenza
Utilizzare tecniche grafico-pittoriche e plastiche particolari	Potenziare le forme espressive con linguaggi artistici caratteristici dei quattro rioni del Palio de San Michele Bastia

### **Strategie metodologiche prevalenti**

L'esperto si avvarrà delle seguenti strategie metodologiche:

1. Video
2. *Role play*
3. *Cooperative learning*
4. *Peer education*

### **Tempi**

4 incontri per classe da un'ora ciascuno nell'arco dell'anno scolastico 2018-19.

### **Modalità'/strumenti di monitoraggio**

Osservazioni sistematiche su partecipazione e produzione.

## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'** **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: PROGETTO DI ED. FISICA:  
" MOVIMENTO E SPORT!"**

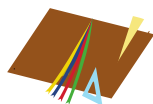
**Plessi: scuole primarie "U.Fifi" di Bastia U. e  
"E. Giuliani" di Costano**

**Classi: cl.1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>**

**Doc. Referente: Morini Rosella**







## 1.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITA' PROGETTO DI EDUCAZIONE FISICA "IN MOVIMENTO"

Area educativa in cui si inserisce il progetto/attività

**X Didattica Inclusiva**

- Uscite didattiche
- Rinforzo e potenziamento disciplinare
- Educazione alla legalità

- Educazione ambientale
- X Promozione del benessere**
- Educazione ambientale
- Sicurezza e Prevenzione
- Educazione alimentare
- X Educazione alla solidarietà e convivenza civile**
- .....

## 1.2 RESPONSABILI DEL PROGETTO: ins. Morini Rosella

### 1.3 BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

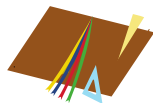
#### Finalità

Il Progetto "In movimento" si configura come un ambiente operativo e cooperativo, nel quale si creano le condizioni perché ognuno sviluppi consapevolmente:

- una giusta maturazione sul piano psicomotorio e fisico
- un rapporto orientato nello spazio e nel tempo
- la categoria logica
- la capacità di modulare e controllare le proprie emozioni
- l'autonomia e senso il responsabilità
- una dimensione ecologica nella relazione con l'ambiente, inteso come "spazio di rispetto" dei tempi e dei ritmi propri ed altrui
- il rispetto delle regole.

#### Obiettivi:

- orientarsi nell'ambiente scolastico
- sviluppare e potenziare gli schemi motori posturali
- sviluppare le capacità coordinative generali
- sviluppare le capacità organizzative in relazione allo spazio e al tempo
- padroneggiare con il corpo il concetto di ritmo e di azioni in sequenza
- affinare e rafforzare le funzioni senso-percettive, la coordinazione oculo-manuale e quella dinamico generale
- consolidare gli equilibri (statico, dinamico e in fase di volo)
- potenziare la funzione di dominanza e la lateralizzazione
- usare il codice mimico-gestuale e prossemico con intenzionalità ed efficacia comunicativa
- utilizzare le abilità motorie generali e specifiche in relazione al tipo di attività da



svolgere

- conoscere e rispettare le regole e i tempi imposti dal gioco
- potenziare comportamenti sociali positivi, favorendo il senso della collettività, la cooperazione, il rispetto dei diritti altrui, il senso di responsabilità.

### Attività

Il laboratorio si fonda su una "didattica attiva", per mezzo della quale il bambino interagisce con lo spazio circostante e con gli altri, caratterizzandosi come protagonista del proprio percorso di apprendimento, costruito nel tempo insieme a compagni e insegnanti.

Tale Progetto si incentra sulla valorizzazione del gioco, inteso come risorsa importante per favorire la motivazione degli alunni: le attività ludiche catturano l'interesse e perdono il carattere di semplice esecutività.

Si prevede un'ora a settimana di ed. fisica (in ognuna delle classi delle scuole primarie Fifi e Giuliani) che sarà condotta da ottobre a gennaio dall'insegnante di classe in collaborazione con uno esperto di associazioni sportive territoriali (che hanno dato la disponibilità, a titolo gratuito): **Athlon Bastia, Assisi Basket, 3T Tennis Academy...**

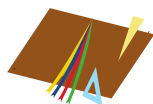
Da gennaio/febbraio, invece, (per un numero di incontri da definire), l'insegnante di classe sarà supportato da un esperto del **CSI di Foligno (Progetto GiocaSport)**, retribuito dall'amministrazione comunale di Bastia Umbra.

Le attività si incentreranno intorno ai seguenti nodi tematici:

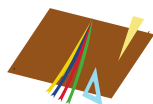
- strutturazione dello schema corporeo
- esplorazione e la presa di coscienza del proprio corpo
- schemi posturali
- schemi motori di base
- coordinazione generale, oculo-manuale e segmentaria
- equilibrio
- lateralizzazione e dominanza
- strutturazione spazio-temporale
- educazione al ritmo, al suono e l'esecuzione motoria su base musicale
- attività ludiche a coppie, a squadre e in gruppo, giochi di imitazione e di ideazione comune, giochi tradizionali
- percorsi e le staffette
- controllo e uso della respirazione
- avvio al gioco-sport.

### COMPETENZA DA IMPLEMENTARE ATTRAVERSO LE ATTIVITA' PROGETTUALI:

- agire in modo autonomo e responsabile (Competenze sociali e civiche)
- collaborare e partecipare (Competenze sociali e civiche)



<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	
<b>Tutte le classe/i: 1^-2^-3^-4^-5^</b> <b>X alunni/e di tutta la scuola</b>	<b>X tutti i docenti di educazione fisica</b> <input type="checkbox"/> altro
<b>Rapporti con l'esterno</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Comune: il Comune di Bastia Umbra finanzia il Progetto, coprirà le spese relative all'esperto del CSI di Foligno (da febbraio in poi).</b></li></ul>	
<b>1.4 DURATA DEL PROGETTO E ATTIVITA'</b>	
<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>settembre-dicembre</b>	<b>gennaio-giugno</b>



# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'

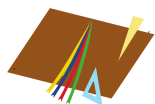
## ANNO SCOLASTICO 2018/19

### TITOLO: METTO IN GIOCO LE MIE EMOZIONI

Plesso: Umberto Fifi  
Classi: 1<sup>A</sup> - 1<sup>B</sup>

#### LE EMOZIONI





## **Denominazione del progetto e breve descrizione**

### **TITOLO**

#### **Metto in gioco le mie emozioni**

La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. Se da un lato la scuola ha il compito accompagnare i bambini nell'utilizzo consapevole e competente delle tecnologie che pervadono il loro quotidiano, dall'altro deve sicuramente aiutare le nuove generazioni a riscoprire il piacere di fermarsi per ascoltare, leggere e riflettere. Accompagnare gli alunni alla scoperta del libro fin dai primi momenti, significa abituarli a dei ritmi più lenti rispetto a quelli imposti da una società che è sempre di più concentrata sull'apparenza, sulle immagini che scorrono veloci e che scompaiono ed appaiono con un semplice click, senza che ci si soffermi veramente su qualcosa.

La lettura può rispondere ai bisogni più profondi di un bambino, come quello di crescere e conoscere se stessi; ogni storia letta, attraverso i diversi vissuti che può attivare per ognuno di noi, permette di "tirare fuori" anche le emozioni più profonde per poterle riconoscere e gestire nel modo migliore.

Questo progetto prevede, già a partire dai primissimi giorni di scuola, l'incontro con vari tipi di libro (albi illustrati, libri pop-up, storie in rima, libri di narrativa,...) a partire dai quali sviluppare una riflessione su se stessi, sulle proprie emozioni e sui propri vissuti attraverso esperienze di vario tipo (drammatizzazioni, disegni, utilizzo del corpo e della voce, circle time, ...).

Nel corso dell'anno verranno proposte letture e attività per il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, ma soprattutto per l'individuazione di strade positive e costruttive che permettono di vivere ed esprimere al meglio anche emozioni necessarie, ma a volte "difficili" da gestire, come la rabbia e la tristezza.

Il percorso, oltre che lavorare sulla conoscenza di sé, cercherà di avviare i bambini al riconoscimento delle diversità e alla costruzione di atteggiamenti accoglienti e rispettosi nei confronti delle capacità, dei comportamenti e delle emozioni altrui.

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Bisogno di conoscere e gestire le proprie emozioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare nei bambini la capacità di riconoscere e nominare le principali emozioni.</li> <li>• Espandere il vocabolario emotivo.</li> <li>• Vivere le proprie emozioni in modo positivo e costruttivo.</li> <li>• Avviare alla gestione positiva di emozioni negative.</li> </ul>
Bisogno di riconoscere e conoscere se stessi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccontare le proprie emozioni attraverso aneddoti, esempi, rappresentazioni grafiche.</li> <li>• Esprimere i vissuti e punti di vista.</li> <li>• Riflettere sulle storie lette connettendone i significati con le proprie esperienze personali.</li> </ul>
Bisogno di conoscere e riconoscere l'altro nella sua individualità e diversità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare l'altro durante le riflessioni in grande gruppo.</li> <li>• Rispettare i punti di vista altrui senza dare giudizi di valore.</li> <li>• Iniziare ad “leggere” e comprendere lo stato emotivo dell'altro.</li> <li>• Sviluppare atteggiamenti accoglienti e di mutuo aiuto tra pari per la gestione di stati emotivi “difficili”.</li> </ul>
Bisogno di conoscere e di scoprire	<ol style="list-style-type: none"> <li>2) Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza.</li> <li>3) Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale.</li> </ol>
Bisogno di motivare all'ascolto e alla lettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il piacere per l'ascolto di storie lette o raccontate.</li> <li>• Motivare alla lettura.</li> <li>• Far nascere l'interesse verso il testo scritto.</li> </ul>

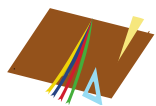
### **Strategie metodologiche prevalenti**

Lettura dell'insegnante, di bambini più grandi (es. Progetto Accoglienza), o da parte di altri adulti esterni alla classe (es. Progetto “Io leggo perché”).

Lettura libera dei bambini di brevi frasi o componimenti personali.

Conversazioni guidate, circle time incentrati su argomenti e tematiche emersi dopo la lettura, animazione delle storie lette.

Espressione delle proprie emozioni attraverso il disegno, i colori, la musica e l'utilizzo di componimenti poetici.



Istituto  
Comprensivo  
**Bastia 1**

Scuole Statali Infanzia: "Umberto Fifi" - "Giovanni Paolo II"  
Scuole Statali Primarie: "Umberto Fifi" - "Ezio Giuliani"  
Scuola Statale Secondaria 1° grado: "Colomba Antonietti"



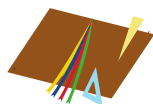
Riflessione ed espressione delle proprie emozioni attraverso il testo scritto (es. frasi, poesie, giochi linguistici, manipolazione/rielaborazione di brevi testi,...).

Adesione al progetto "Io leggo perché" e gemellaggio con le librerie.

EVENTUALE VISITA ALLA Biblioteca comunale

### **Tempi**

Intero anno scolastico

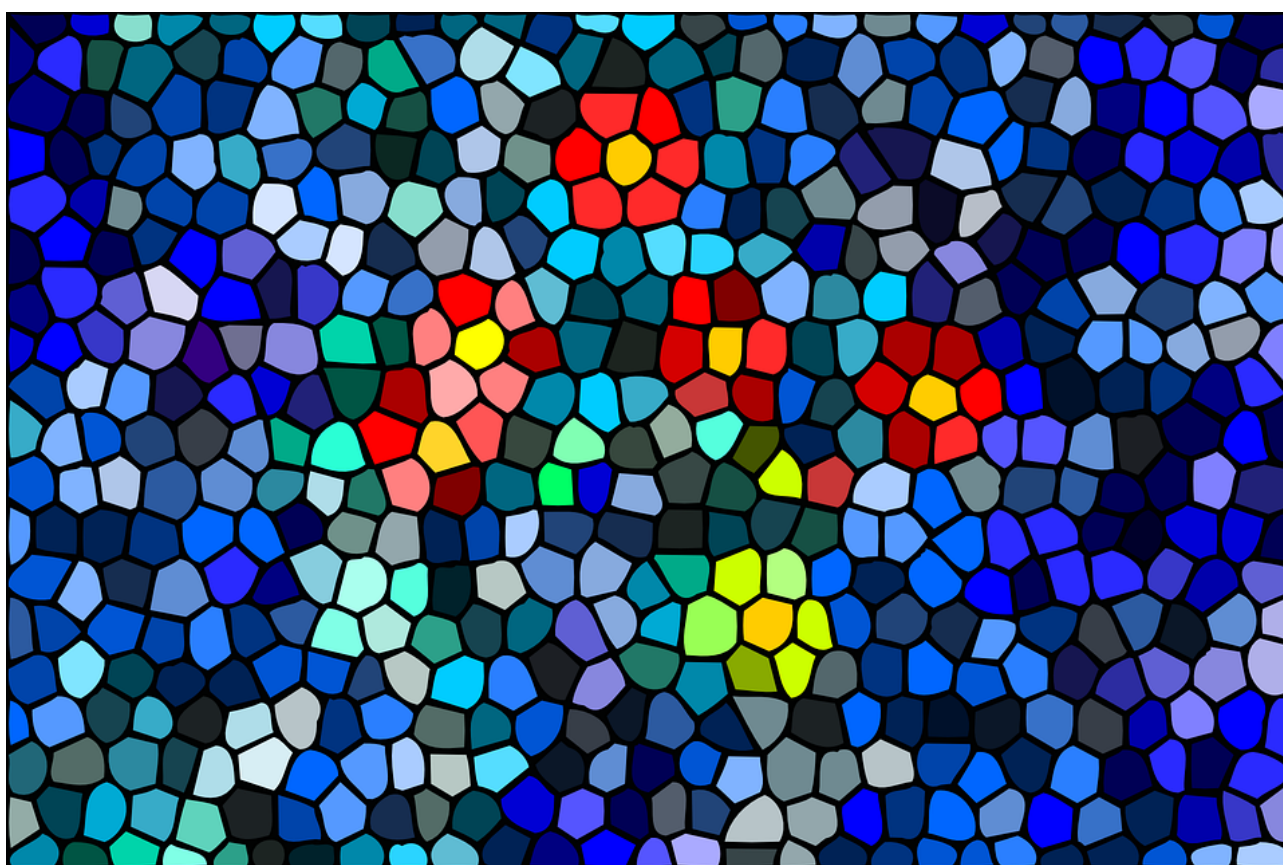


## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

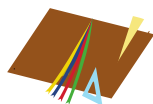
### **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: A SCUOLA DI MOSAICO**  
**Classi 4°A-4°B**

Plesso: Scuola Primaria "U. Fifi"







## Denominazione del progetto e breve descrizione

A scuola di mosaico: laboratorio artistico per la realizzazione di piccole "opere" usando la tecnica del mosaico con materiale vario.

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Ampliare la conoscenza delle arti pittoriche e musicali	Aiutare ad apprendere tramite l'esperienza la tecnica del mosaico
Ampliare la conoscenza delle regole cromatiche e usarle in modo creativo e personale	Sviluppare le capacità espressivo-cromatiche tramite la tecnica del mosaico
Prolungare i tempi di concentrazione	Favorire la concentrazione
Affinare la manualità oculo-manuale	Attivare la manualità fine
Migliorare la conoscenza di sé	Favorire l'autostima

## Strategie metodologiche prevalenti

Attività volte ad aumentare l'autostima e la collaborazione, incoraggiando gli alunni ad un lavoro autonomo ma collegiale, didattica laboratoriale.

Le fasi del lavoro avranno questo iter: introduzione-ideazione-analisi- progettazione-sperimentazione-risultato.

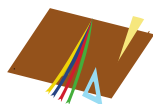
## Tempi

20 ore a classe da suddividere in 10 incontri

## Modalità/strumenti di monitoraggio

Lavoro individuale, di coppia, a gruppi.

Conversazioni, partecipazione alle attività, produzione di manufatti.



## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

### **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

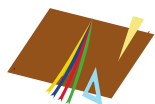
**TITOLO: LA VALIGIA**

Plesso: Scuola Primaria U. FIFI

Classi: 5A - 5B - 5C

Doc. Referente: Cianetti Bruno





## **BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Nell'ambito di un progetto educativo che mira allo sviluppo armonico della persona, risulta particolarmente importante sdrammatizzare situazioni che possono apparire problematiche e in alcuni casi anche ansiogene.

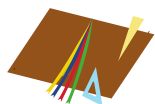
Il passaggio fra la Scuola Primaria e quella Secondaria è sicuramente fra queste.

A tale scopo, gli insegnanti delle classi 5<sup>^</sup> della Scuola Primaria U. FIFI ipotizzano un percorso interdisciplinare che veda come protagonisti i loro alunni.

Tale percorso prevede:

- a) dei lavori da svolgere durante l'anno scolastico, in continuità con alcune classi della Scuola Media, da concordare fra gli insegnanti (laboratori, ateliers, visione video e confronti su tematiche generazionali).
- b) dei lavori interdisciplinari da sviluppare all'interno delle singole classi 5<sup>^</sup> o in gruppi aventi come argomento ed obiettivo un sereno PASSAGGIO fra i due ordini di scuole;
- c) la realizzazione, per il tardo pomeriggio dell'ultimo giorno di scuola (sabato 8 giugno), di una manifestazione itinerante dalla Scuola U. FIFI alla scuola COLOMBA ANTONIETTI incentrata sulla PERFORMANCE ART che abbia come tematica il PASSAGGIO fra i due ordini. Destinatari saranno non soltanto gli alunni, ma anche genitori, parenti ed insegnanti che avranno modo di prendere spunti di riflessione. Il tutto non solo avrà una forte valenza celebrativa e quindi darà risalto all'importanza del momento, ma sarà imperniato sul significato simbolico delle diverse rappresentazioni. Lungo questo itinerario, che prevede degli spazi scenici- rappresentativi fin dall'aula di appartenenza, ogni ragazzo porterà con sé la propria VALIGIA (zaino). Nella pedagogia istituzionale, poi ripresa da Andrea CANEVARO, un grande risalto viene dato alla preparazione della valigia che, nel passaggio all'ordine di scuola superiore, gli alunni riempiono con i loro lavori più significativi. Questi diventano le tracce, le memorie del passato scolastico comprensive delle emozioni e degli affetti provati e poi cementati. Portare con sé questo bagaglio esperienziale ha un'importante valenza simbolica perché li accredita come soggetti attivi, operanti, portatori delle loro esigenze individuali e perciò riconoscibili nella loro diversità.

Al termine di questo tragitto, nell'atrio della scuola media, gli alunni costruiranno con i propri zaini un'opera composta da tre cerchi concentrici che vogliono

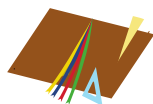


rappresentare simbolicamente i tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo. Sopra gli stessi tesseranno una rete di fili colorati come a voler rappresentare le loro menti giovani e vivaci che si sono sviluppate e cresceranno ancora nel contesto del nostro Istituto. Il cerchio per C.G.Jung e per il pensiero psicologico moderno "simboleggia il sé e la totalità della psiche e, nell'indicare l'aspetto essenziale della vita, rappresenta armonia, completezza e continuità."

Riteniamo di essere tutti d'accordo nell'individuare armonia e continuità come valori fondamentali del credo pedagogico del nostro Istituto.

Nell'intenzione di noi docenti questo lavoro dovrebbe rimanere sul posto tutta l'estate, per poi essere smontato il primo giorno di scuola dell'anno scolastico successivo quando i ragazzi, pieni di aspettative e timori recupereranno gli zaini e, accompagnati dai maestri della scuola U. FIFI, saranno "consegnati" ai futuri insegnanti.

Va da sé che, per realizzare questa manifestazione itinerante alla data indicata dal progetto, avremo bisogno dell'apertura dei locali delle scuole interessate.



## DENOMINAZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITA'

### LA VALIGIA

#### Macroarea di riferimento (cfr. PTOF)

- |   |  |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Didattica inclusiva                   | <input checked="" type="checkbox"/> Educazione ambientale    |
| <input checked="" type="checkbox"/> Uscite didattiche                     | <input checked="" type="checkbox"/> Promozione del benessere |
| <input checked="" type="checkbox"/> Rinforzo e potenziamento disciplinare | <input type="checkbox"/> .....                               |
| <input type="checkbox"/> Educazione alla legalità                         |  |

#### RESPONSABILI DEL PROGETTO

**CIANETTI BRUNO**

#### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Vedi allegato in fondo alla scheda.

#### COMPETENZA DA IMPLEMENTARE ATTRAVERSO LE ATTIVITA' PROGETTUALI:

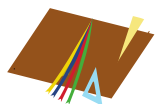
- Collaborare con gli altri per un fine comune rispettando le regole condivise.
- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana per esprimere situazioni ed emozioni.
- Saper affrontare problemi e situazioni sia sotto l'aspetto disciplinare che laboratoriale.

#### DESTINATARI DEL PROGETTO

- |   |  |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> classi 5°A - 5°B -5°C | <input checked="" type="checkbox"/> genitori   |
| <input type="checkbox"/> alunni                           | <input type="checkbox"/> personale docente/ata |
|   | <input type="checkbox"/> altro                 |

#### Il presente progetto verrà realizzato con il supporto del/i seguente/i soggetti esterni:

- Comune
- Altre istituzioni scolastiche
- Associazioni \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

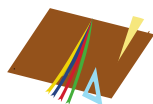


## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

### **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: ONE, TWO...ME AND YOU!**  
**Potenziamento Lingua Inglese**  
**Plesso: "U. Fifi" Scuola Primaria**





## Denominazione del progetto e breve descrizione

Il progetto di plesso della scuola Primaria "U. Fifi" si propone di potenziare le competenze di comprensione orale della lingua inglese in tutte le classi, con la presenza di esperti madrelingua inglese con certificazione internazionale per l'insegnamento della lingua inglese come lingua straniera.

Bisogni rilevati	Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni
Attività di <i>Full Immersion</i>	Potenziare le competenze di comprensione e rielaborazione orale della lingua inglese
Utilizzare strumenti appropriati	Ampliare il vocabolario
Utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi da quello scolastico	Riconoscere gli aspetti sonori della lingua inglese
Incentivare la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera	Sviluppare l'attenzione all'ascolto e alla rielaborazione di un messaggio

## Strategie metodologiche prevalenti

L'esperto madrelingua inglese si avvarrà delle seguenti strategie metodologiche:

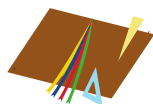
1. *Storytelling*
2. *Conversation*
3. Video
4. *Dramatised reading*
5. *Role play*
6. *Cooperative learning*
7. *Peer education*
8. Simulazione esami *Starters* solo in classe 5 A-B-C
9. Per gli alunni delle classi quinte prova d'esame *Starters* facoltativa.

## Tempi

8 incontri da un'ora ciascuno nell'arco dell'anno scolastico 2018-19.

## Modalità/strumenti di monitoraggio

Osservazioni sistematiche su partecipazione, produzione e prove di verifica.



# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀ

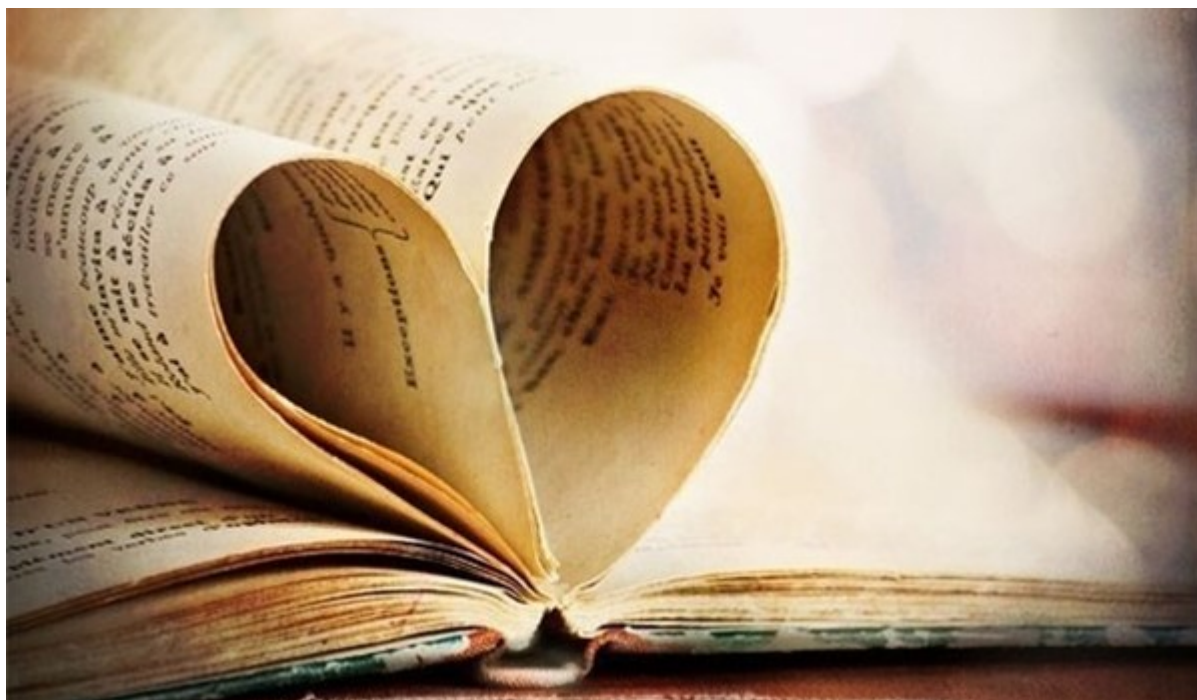
## ANNO SCOLASTICO 2018/19

### TITOLO

**"Leggo il Mondo...  
*Leggo un Mondo*"**

Plesso: "Ezio Giuliani"

Costano

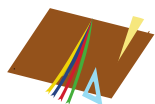




## Denominazione del progetto e breve descrizione

**Leggo il mondo, leggo un mondo**, è un progetto che nasce con l'obiettivo principale di *educere* il mondo interiore di ciascun bambino, favorendo l'incontro con l'altro da Sé, attraverso i diversi linguaggi espressivi. La pluralità dei linguaggi rappresenterà uno strumento per viaggiare, vedere e, soprattutto, conoscere punti di vista diversi dal proprio. Strutturare un percorso progettuale che si avvale di diversi linguaggi espressivi ci permette di fornire stimoli culturali e concettuali in modo tale da approfondire in maniera creativa la reale importanza del dialogo, dell'analisi, del confronto, oltre che della documentazione dei fatti e delle storie personali. L'intervento educativo si propone, attraverso diverse tipologie di azione, di promuovere negli alunni e negli insegnanti una maggiore sensibilizzazione rispetto le tematiche inerenti il territorio, le tradizioni, l'intercultura, con percorsi che diventino oggetto di nuove strategie di pensiero da trasferire ed applicare all'interno dell'istituzione scolastica, essendo le diverse iniziative e capacità creative elementi indispensabili e obiettivi di base nel processo di inserimento sociale e di conoscenza della realtà di ognuno.

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Favorire la scoperta di sé e dell'altro nel rispetto delle differenze	Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive
Elaborare una cultura che miri ad educare alla tolleranza, al rispetto e alla considerazione delle differenze come valori	Conseguire l'abitudine al dialogo come momento di confronto
Sviluppare le capacità di osservazione, ascolto e interpretazione della realtà	Conoscere il proprio territorio attraverso l'arte, la lettura, il teatro, la musica, le tradizioni e l'osservazione diretta della natura
Promuovere conoscenze ed esercitare abilità, utilizzando tutti i canali comunicativi	Usare i vari tipi di linguaggio in forma creativa in diversi contesti



## **Strategie metodologiche prevalenti**

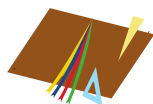
Per la realizzazione del progetto si attiveranno diversi laboratori (lab. musicale, lab. L2, lab. dei linguaggi, lab. metodo) inseriti nell'itinerario di Plesso, il cui lavoro convoglierà nel raggiungimento degli obiettivi comuni sopra elencati. Per far ciò, si adotteranno diverse strategie metodologiche tra cui anche la strutturazione di un compito di realtà che porterà alla realizzazione finale di uno spot/brochure, al fine di valorizzare le risorse del territorio. All'interno di ciascun laboratorio potranno essere declinate, in virtù delle attività definite, le varie metodologie di lavoro qui di seguito elencate: Cooperative learning, Problem solving, Coding, Jigsaw, Lavoro a classi aperte, in verticale, di livello, Apprendimento per scoperta, Rispetto dei tempi di attenzione, Circle time, Peer to peer e peer tutoring, A.D.A. (ambiente di apprendimento inclusivo, accogliente, learning by doing).

## **Tempi**

Il progetto avrà durata annuale.

## **Modalità/strumenti di monitoraggio**

L'articolazione del progetto in attività laboratoriali comporterà un attento lavoro di osservazione diretta in itinere, supportata da strumenti di registrazione che permetteranno all'insegnante di valutare il percorso dell'alunno in base alla capacità di: lavorare in gruppo collaborando con gli altri, partecipare attivamente alle attività, esprimere le proprie idee, creare delle proposte, produrre elaborati corretti e ordinati, rispettare le regole e le consegne di lavoro. Al termine del percorso progettuale, i dati raccolti in itinere ci permetteranno di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi definiti in ragione dei bisogni rilevati.



# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'

## ANNO SCOLASTICO 2018/19

TITOLO:

**"Io...Tu...Noi...La scuola di tutti"**

Plesso: Scuola dell'Infanzia  
"Giovanni Paolo II" Costano

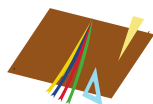


Download from  
Dreamstime.com

This watermark-free image is for previewing purposes only.

44632181

Dreamstime.com



## Denominazione del progetto e breve descrizione

**“Io... tu...noi...la scuola di tutti** è il progetto che ci accompagna tutto l'anno scolastico , suddiviso in 3 macroaree dove sono raccolte le unità di apprendimento :

-INTERCULTURA E CITTADINANZA

-SALUTE

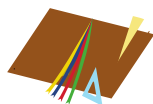
-AMBIENTE

rafforzate dalle varie offerte formative del territorio e associazioni culturali.

In questo anno scolastico abbiamo voluto integrare all'interno del progetto varie esperienze per arricchire le conoscenze dei bambini.

- 4) il **Progetto motoria** (in orario scolastico)
  - 5) il **Progetto PON competenze di base Giochiamo con l'inglese** per i bambini di 4 / 5 anni (in orario extrascolastico)
  - 6) il **“Laboratorio di teatro e arti performative”**( in orario scolastico)
- il **laboratorio teatrale Con esperto esterno** (in orario scolastico) ha la finalità di far esplorare e scoprire il concetto di arte nella prospettiva di porre l'esperienza teatrale come l'unione di più arti (musica, arti figurative, letteratura ed espressione corporea). Dal gioco di gruppo, dall'ascolto di storie e filastrocche, dall'interazione con la musica dal vivo e registrata, i bambini lavoreranno con i propri movimenti corporei e con la voce, costruiranno oggetti e stimolati in questo modo amplieranno alcuni aspetti della loro personalità : la fantasia, il talento, la creatività, l'ascolto, la condivisione, l'emozione, l'emotività, la responsabilità.**(Si allega progetto per recapito telefonico e nomi responsabili)**

Bisogni rilevati	Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni
Aiutare il bambino ad interiorizzare le varie esperienze e relazionarsi con l'altro	Sviluppare e potenziare il lavoro di gruppo
Arricchire le esperienze e le conoscenze del bambino in tutte le sue forme espressive	Valorizzare la fantasia attraverso il gesto, la voce, il ritmo, la manipolazione di oggetti
Educare l'abitudine all'ascolto prolungando progressivamente i tempi di attenzione e stimolare il	Potenziare l'ascolto Ricostruire una sequenza di fatti in ordine



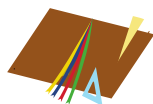
bambino a percepire e distinguere ciò che viene raccontato	logico e cronologico
	Ascoltare e comprendere i contenuti essenziali
Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri	Acquisire una buona consapevolezza del proprio corpo e un'adeguata autonomia

### Strategie metodologiche prevalenti

- Lettura di storie
- Conoscenza dello spazio attraverso giochi teatrali
- Brainstorming
- attività motoria
- giochi musicali
- ascolto di filastrocche e canzoni
- circle-time
- valorizzazione del gioco in tutte le sue forme
- Problem Solving
- Lavoro cooperativo in gruppo
- Gli esperti coinvolti nel progetto di teatro, musica ed arte visuale e movimento condurranno percorsi volti a far esplorare l'arte scenica nel suo senso più ampio. Tutti i percorsi saranno finalizzati a creare materiale "scenico" e "artistico" che nell'ultima fase del laboratorio sarà montato per creare un gioco scenico finale aperto ai genitori e familiari.

### Iniziative e Tempi

- **Festa dell'accoglienza** e rappresentazione Teatrale dei burattini con Anna Serlupini (in orario scolastico)
- **Festa di Natale** : prima del 22 Dicembre data da stabilire (in orario extrascolastico)
- **Settimana della Sicurezza** (in orario scolastico)
- **Festa di Carnevale** (in orario scolastico)
- **Partecipazione al progetto GESENU** ( in orario scolastico)
- **Laboratorio motoria** : numeri degli incontri e date da definire a breve con gli esperti (in orario scolastico)

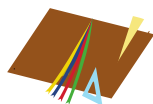


- **Laboratorio teatrale** : da Gennaio a Giugno con date da concordare (in orario scolastico)
- **Festival della scuola** : data da stabilire fine maggio (in orario extrascolastico)
- **Progetto continuità educativa con Nido e scuola Primaria:** 3 / 4 incontri date da stabilire da Gennaio 2019 (in orario scolastico ed extrascolastico)
- **Sintek** azienda di lavorazione plastica a Petriignano data da stabilire (in orario scolastico)
- **Azienda Agricola** : nel mese di Aprile data da stabilire (in orario scolastico)
- **Partecipazione a mostre e concorsi e iniziative territoriali** : La Festa degli Angeli
- **Visita didattica** : roseto Basilica di Santa Maria degli Angeli (in orario scolastico)
- **Visite a piedi nel paese** (in orario scolastico)
- **Manifestazione finale** : (in orario extrascolastico)

#### **Modalità/strumenti di monitoraggio**

- documentazione finale
- **Laboratorio teatrale:** verrà somministrato un questionario di gradimento con EMOTION a conclusione del progetto





## **SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'**

### **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**TITOLO: IO...TU...NOI...LA SCUOLA DI TUTTI**

Plesso: SCUOLA INFANZIA Umberto Fifi



## Denominazione del progetto e breve descrizione

### Il nostro progetto di plesso IO, TU, NOI, LA SCUOLA DI TUTTI

si articola in tre macroaree:

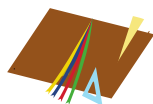
- INTERCULTURA E CITTADINANZA
- SALUTE
- AMBIENTE

Integrato quest'anno dai progetti per l'ampliamento formativo

- **IdeAttivaMente**, che prevede attività formative basate sull'esplorazione della robotica educativa, del coding e del pensiero computazionale con il fine di migliorare le abilità personali, l'autostima e il lavoro di gruppo. ( Vedi scheda allegata)
- **Progetto motoria**
- **Progetto PON competenze di base Giochiamo con l'inglese** per i bambini di 4/5 anni in orario extrascolastico

Bisogni rilevati	Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni
Sentirsi parte di un gruppo	Favorire la collaborazione e la cooperazione sentendosi al tempo stesso parte di una comunità attiva.
Superare la fase egocentrica favorendo l'autostima	Far vivere agli alunni esperienze significative mediante attività laboratoriali attraverso il coinvolgimento personale. Sviluppare il confronto costruttivo comprendendo l'errore come opportunità di crescita
Promuovere il pensiero logico-matematico	Stimolare il coinvolgimento attivo verso le materie STEAM e le nuove tecnologie.
Acquisire una buona consapevolezza del proprio corpo e un'adeguata autonomia	Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se e con gli altri





## **Strategie metodologiche prevalenti**

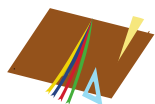
- Vita di relazione
- Gioco
- Lavoro di gruppo
- Esplorazione e ricerca
- Circle-time

## **INIZIATIVE**

- Festa dell'Accoglienza "Un nuovo amico" rappresentazione Teatro dei burattini con Anna Serlupini (in orario scolastico)
- Festa NATALE CHE SPETTACOLO! (in orario scolastico.)
- Mercatini di Natale in piazza e alla CONAD (2 pomeriggi in orario extrascolastico)
- Progetto "Nati per Leggere in biblioteca
- Progetto **#ioleggoperchè** Elena Lovascio
- Partecipazione al progetto GESENU
- Progetto Continuità educativa con asilo nido e scuola primaria 3-4 incontri da definire da gennaio 2019
- Partecipazione a mostre e concorsi e iniziative territoriali:  
Il palio incontra la scuola, la festa degli Angeli, Nel nome del rispetto,
- Manifestazione finale di plesso
- Festival della scuola

## **VISITE DIDATTICHE**

- Rione Portella
- Biblioteca comunale
- Paese –Municipio- Vigili Urbani – Piazza
- Basilca Papale Santa Maria degli Angeli
- Percorso verde
- Visite a piedi nel quartiere



## **.Tempi**

Festa dell'Accoglienza "Un nuovo amico" rappresentazione Teatro dei burattini con Anna Serlupini 30 ottobre 2018 (in orario scolastico)

Festa NATALE CHE SPETTACOLO! prima del 22 Dicembre (in orario scolastico.)

Mercatini di Natale con le famiglie in piazza e alla Conad (**in orario extrascolastico**)

**Progetto IdeAttivaMente** data di inizio e conclusione finale con i bambini da definire (probabilmente durante la giornata del FESTIVAL)

**Progetto motoria:** da di inizio e conclusione finale con i bambini da definire (probabilmente durante la giornata del FESTIVAL)

**Festa di fine anno:** fine maggio primi di giugno (**in orario extrascolastico**)

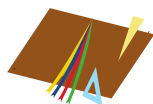
**Festival della scuola:** data da stabilire (**in orario extrascolastico**)

**Progetto Continuità educativa:** 2 incontri di progettazione **in orario extrascolastico** a gennaio da definire 3-4 incontri con i bambini del Nido e primaria date e progetto da stabilire in collaborazione con le insegnanti del Circolo Didattico di Bastia

## **Modalita'/strumenti di monitoraggio**

Osservazione in itinere e finale,

Diario di bordo, documentazione di plesso delle esperienze CD video e foto



# SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA'

## ANNO SCOLASTICO 2018/19

**TITOLO: IdeAttivaMente**

Plesso: Scuola dell'Infanzia U. Fifi



### **Denominazione del progetto e breve descrizione:**

Con semplici attività tra robotica educativa, coding e pensiero computazionale desideriamo implementare il desiderio di scoprire, conoscere, esplorare per migliorare le abilità personali, l'autostima e la capacità di lavorare in gruppo

<b>Bisogni rilevati</b>	<b>Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni</b>
Sentirsi parte di un gruppo	Favorire la collaborazione e la cooperazione sentendosi al tempo stesso parte di una comunità attiva.
	Far vivere agli alunni esperienze significative mediante attività laboratoriali attraverso il coinvolgimento personale.
Superare la fase egocentrica favorendo l'autostima	Sviluppare il confronto costruttivo comprendendo l'errore come opportunità di crescita.
Promuovere il pensiero logico-matematico	Stimolare il coinvolgimento attivo verso le materie STEM e le nuove tecnologie.

### **Strategie metodologiche prevalenti**

Problem posing, problem solving, abilità manuali, lavoro cooperativo in gruppo, laboratori del fare, piccoli gruppi di lavoro.

### **Tempi**

Da Gennaio a Maggio per un totale di cinque incontri per sezione

### **Modalità'/strumenti di monitoraggio**

Osservazione iniziale, in itinere e finale